



The Key to a Global Future

LICEO JUVENTUS

LICEO SCIENTIFICO ad indirizzo SPORTIVO

PTOF

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Anno scolastico 2019/2022

Aggiornato al 28 giugno 2019

**Coordinatore delle Attività
Educativa e Didattiche
Prof. Franco Cossard**

**Approvato con delibera del Collegio dei Docenti
in data 06/09/2019**

INDICE DEI CONTENUTI

1. PRESENTAZIONE GENERALE	4
2. INTRODUZIONE	4
3. IL QUADRO DI RIFERIMENTO LEGISLATIVO	5
3.1 IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE LICEALE	5
3.2 RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI	6
3.3 RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI DEL LICEO SCIENTIFICO	8
3.4 LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO	9
4. PROFILO DELLO STUDENTE IN ENTRATA	10
5. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	11
5.1 QUADRO ORARIO	12
5.2 ORARIO SCOLASTICO	13
5.3 REGOLAMENTO SCOLASTICO	14
5.4 SCUOLA DIGITALE	17
5.5 ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	19
5.6 OFFERTA FORMATIVA AGGIUNTIVA	19
6. VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO	20
6.1 CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE	21
6.2 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	26
7. FIGURE DI RIFERIMENTO	27
8. ORGANI COLLEGIALI	28
9. VALUTAZIONE D'ISTITUTO E AZIONI DI MIGLIORAMENTO	28
10. INFRASTRUTTURA E LOGISTICA	29
11. COMUNICAZIONE	30

1. PRESENTAZIONE GENERALE

Il presente PTOF rappresenta il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale del Liceo Juventus ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che la scuola adotta nell'ambito della propria autonomia. Il Piano risponde inoltre alle esigenze del Settore Sportivo della società Juventus FC Spa e assume stimoli e bisogni dal contesto culturale, sociale ed economico in cui opera.

Il Piano è redatto in coerenza con gli obiettivi generali ed educativi dell'indirizzo di studi, determinati a livello nazionale, del Liceo Sportivo attivato a partire dall'a.s. 2014/15.

A partire dall'a. s. 2017/18 il Liceo Juventus è gestito da WINS (World International School). La scuola internazionale WINS si caratterizza per i principi fondanti e gli obiettivi didattici quali responsabilità, comprensione e cooperazione: valori che aiutano gli studenti ad aprirsi al mondo, alla multiculturalità e a coltivare un pensiero internazionale fin dai primi anni. I metodi di insegnamento e le tecniche di apprendimento dalla scuola internazionale WINS cercano di rispecchiare quanto più possibile la vita reale: in essi, infatti, vengono evidenziati i collegamenti tra le discipline tradizionali e ogni materia viene insegnata come parte di tutto il processo didattico, non isolandola dal resto. La didattica moderna e innovativa di WINS stimola gli alunni a ragionare, confrontarsi e interagire tra di loro sviluppando capacità e attitudini che saranno fondamentali nella vita di tutti i giorni. A differenza della scuola internazionale WINS, in cui gli insegnamenti vengono impartiti in lingua inglese, al Liceo Juventus, vista la specificità della scuola, viene utilizzata la lingua italiana come lingua veicolare per tutte le discipline non linguistiche. Questa scelta didattica permette infatti agli alunni di ottenere il diploma di maturità valido sul territorio nazionale.

La Sede operativa (Presidenza e Sede Didattica) del Liceo Juventus è sita presso la World International School, Via Traves 28 - 10151 Torino (TO).

2. INTRODUZIONE

Il progetto della società Juventus FC Spa nasce dalla necessità, sempre più crescente tra le migliori società calcistiche di rilievo internazionale, di andare incontro alle esigenze dei giovani che si preparano alla carriera sportiva, conciliandole con gli impegni derivanti dal percorso scolastico personale. La definizione e l'attuazione del percorso formativo sono pertanto ritmate su alcuni requisiti prioritari per la Società, quali la flessibilità oraria (determinata da esigenze di allenamenti sia mattutini che pomeridiani) e la necessità di utilizzare didattiche innovative e strumenti digitali che consentano ai ragazzi di rimanere aggiornati sul percorso didattico anche a distanza, viste le frequenti assenze delle categorie professionali.

Il presente progetto didattico non ha come fine esclusivo quello di permettere agli alunni di allenarsi e di avere una scuola attenta alle loro esigenze, ma nasce con un obiettivo ben più ambizioso, quello di offrire una formazione del ragazzo a 360° in cui la sinergia banco/campo da gioco si completi e si realizzi nel tentativo di formare un ragazzo responsabile, conscio e dotato di una formazione liceale.

A partire da questi bisogni, e secondo quanto indicato nel DPR 275 del 1999, il presente documento descrive come il Liceo Juventus intende rispondere a queste istanze educative e formative.

3. IL QUADRO DI RIFERIMENTO LEGISLATIVO

La Riforma della scuola Secondaria Superiore (dell'a. s. 2010/2011) si propone di realizzare dei percorsi nuovi al passo con i tempi e in cui si privilegi la qualità dell'insegnamento rispetto alla quantità del carico orario e all'eccessivo numero di discipline, come raccomandato dall'OCSE. Il progetto didattico del Liceo Juventus accoglie pertanto la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 e sviluppa una strategia educativa col fine di far acquisire ai propri studenti le competenze chiave di cittadinanza atte a fornire loro capacità di apprendimento lungo tutto l'arco della vita.

Le competenze chiave indicate dalla Raccomandazione sono le seguenti:

- comunicazione nella madrelingua;
- comunicazione nelle lingue straniere;
- competenza matematica;
- competenze di base in scienze e tecnologia;
- competenza digitale;
- imparare ad imparare;
- competenze sociali e civiche;
- spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- consapevolezza ed espressione culturale.

L'integrazione di tali competenze, insieme al Quadro di Riferimento dell'Unione Europea, costituisce un metodo capace di mettere gli allievi in condizioni di apprendere non solo in età scolastica e di avviare con loro un processo di auto-formazione che duri per tutto il corso della loro vita professionale.

3.1 IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE LICEALE

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (Art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;

- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

3.2 RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle seguenti aree.

Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico) modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere e

comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.
- Comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

3.3 RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI DEL LICEO SCIENTIFICO

"Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale" (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale e usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso

sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;

- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Gli studenti frequentanti il Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni ai Licei Scientifici, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

3.4 LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

La sezione ad indirizzo sportivo si inserisce strutturalmente, a partire dal primo anno di studio, nel percorso del Liceo Scientifico (art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, art. 3 comma 2).

La sezione ad indirizzo sportivo è volta all'approfondimento delle scienze motorie e sportive e di una o più discipline sportive all'interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali. La sezione, inoltre, guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità, e a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative. Le istituzioni scolastiche coinvolte assicurano, con opportune misure, anche attraverso gli itinerari di orientamento, le pari opportunità di tutti gli

studenti, compresi quelli che si trovano in condizione di criticità formativa nei limiti delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente.

La sezione ad indirizzo sportivo realizza il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione per il sistema dei licei di cui all'allegato A al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89. A tale fine, il profilo è integrato con i risultati di apprendimento previsti per la sezione ad indirizzo sportivo.

I risultati di apprendimento, il piano degli studi e gli obiettivi specifici di apprendimento relativi alla sezione ad indirizzo sportivo sono riportati nell'all. A del decreto D.P.R. 5 marzo 2013, n. 52 recante "Regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione ad indirizzo sportivo del sistema dei licei" a norma dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89.

4. PROFILO DELLO STUDENTE IN ENTRATA

Il Liceo Juventus nasce per fornire un'educazione scolastica ai ragazzi tesserati del Settore Giovanile della Società Juventus all'interno di un percorso di apprendimento che permetta di conciliare le esigenze dell'attività scolastica e l'impegno in un'attività sportiva finalizzata alla carriera professionale calcistica. La maggioranza degli alunni del Liceo proviene da tutta Italia (alcuni anche da Paesi stranieri) e trova alloggio all'interno della stessa struttura, lontani dalle proprie famiglie e sotto la tutela della Società sportiva dai 14 anni fino al raggiungimento della maggiore età.

In concreto, il Liceo è frequentato da studenti appartenenti alle squadre giovanili maschili e femminili della Società Juventus FC delle categorie UNDER 15, UNDER 16, UNDER 17, PRIMAVERA e PRIMA SQUADRA (in particolare per il Settore Femminile) e da allievi che, pur essendo tesserati Juventus, giocano in prestito presso altre società sportive del territorio.

Tra gli allievi iscritti al Liceo Juventus è presente una componente rilevante di ragazzi stranieri iscritti per la prima volta nel sistema scolastico italiano. Tali studenti svolgono un test di livello per rilevare la situazione di partenza e valutare le competenze e le abilità linguistico-espressive e logico-matematico-scientifiche in ingresso. In seguito, sono inseriti all'interno di un programma di alfabetizzazione della lingua italiana e di sostegno allo studio che si realizza durante il regolare orario scolastico, con l'assistenza dell'insegnante di Italiano L2 / Mediattrice Culturale e dei docenti di disciplina che lavorano insieme con il fine di riconoscere e colmare l'eventuale ritardo scolastico. La stesura di un PDP per ogni studente con Bisogni Educativi Speciali permette di stabilire le strategie atte a raggiungere e valutare gli obiettivi minimi inseriti all'interno del programma nel rispetto delle capacità di ognuno.

Il Liceo Juventus oggi si rivolge ad un bacino d'utenza di circa 100 ragazzi di età compresa tra i 14 e i 19 anni, ed ha visto ottenere ai propri iscritti, per la prima volta nell'anno scolastico 2015/2016, il Diploma di Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate mentre l'anno scolastico 2018/19 vede ottenere dai nostri ragazzi, per il primo anno, il Diploma di Liceo Scientifico opzione Sportivo.

Per meglio capire l'identità del nostro istituto, va detto che la scuola accoglie la maggior parte degli allievi tesserati Juventus, inseriti nelle rose delle squadre giovanili, che scelgono di frequentare il Liceo Juventus per meglio conciliare l'attività sportiva con quella scolastica. Pertanto, il Liceo Juventus aderisce al Progetto Formativo Personalizzato per lo studente atleta di alto livello (D.M.

279 del 10/04/2018), che si pone come obiettivo il superamento delle criticità che possono riscontrarsi durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto riferibili alle difficoltà che questi incontrano in termini di regolare frequenza delle lezioni.

Il Liceo Juventus è frequentato dalla tipologia di atleta n. 5, individuata dal D.M. del 10/04/2018, che recita come segue:

- *Attività sportive professionistiche di squadra, riconosciute ai sensi della legge n. 91/1981, atleti che partecipano ai seguenti campionati nazionali:*

- *Calcio serie A, B e C; Primavera e Berretti serie A, B e C; Under 17, Under 16 e Under 15 serie A, B e C;*

Il Liceo Juventus accoglie quindi la C.M. n. 20 del prot. 1483 del 4/3/2011, che prevede la deroga dal limite consentito di assenze ai fini della validità dell'a.s. per la valutazione degli alunni che partecipano ad attività sportive agonistiche previste dalle federazioni riconosciute e dal C.O.N.I., e vengono osservate le indicazioni di sperimentazione di percorsi didattici flessibili, a cui fa riferimento l'art. 4 del D.P.R. 275/99: *"nell'esercizio dell'autonomia didattica le istituzioni scolastiche regolano i tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e attività nel modo più adeguato al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento degli alunni. A tal fine le istituzioni scolastiche possono adottare tutte le forme di flessibilità che ritengono opportune"*.

Seguono le misure ritenute più adeguate agli studenti-atleti iscritti presso il Liceo Juventus:

- Possibilità di svolgere verifiche scritte e interrogazioni programmate;
- Possibilità di svolgere verifiche scritte e interrogazioni di recupero, se necessario;
- Fruizione di materiali di supporto relativi agli argomenti svolti durante le assenze prolungate a seguito di partecipazione ad attività sportive.
- In caso di superamento delle ore di assenze previste dal monte ore annuale, verrà applicata una deroga, come specificato nel Regolamento di Istituto.

L'obiettivo del programma è quello di promuovere concretamente il diritto allo studio e il successo formativo anche degli studenti praticanti un'attività sportiva agonistica di alto livello.

Il nostro istituto si occupa pertanto di progettare e attivare percorsi formativi personalizzati volti a definire le strategie didattiche utili al perseguimento degli obiettivi minimi specifici stabiliti per ciascuna disciplina ed elencati all'interno dei programmi preventivi redatti all'inizio di ogni anno scolastico da ciascun docente.

Inoltre, a coloro che sono iscritti regolarmente a inizio anno scolastico, si aggiungono gli studenti che, tesserati nel mese di gennaio, si trasferiscono al Liceo Juventus in corso d'anno: questi studenti vengono sottoposti ad esami integrativi e percorsi di recupero in itinere al fine di assicurare un buon inserimento in classe e favorire un regolare svolgimento del percorso scolastico, spesso già compromesso da numerosi trasferimenti.

5. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

La nostra scuola ha il prezioso compito di rispettare e promuovere molteplici istanze educative e formative, quali:

- sostenere il percorso scolastico di ragazzi chiamati a un impegno sportivo consistente, che esige applicazione intensa e dedizione di tempo ed energia lungo il pomeriggio e talvolta durante la stessa mattinata;
- sviluppare una didattica per competenze, che segua una programmazione a ritroso e che promuova l'apprendimento attraverso l'uso di strumenti digitali;
- accompagnare gli studenti a una formazione integrale e una maturità umana ispirate alle virtù del fair play raccomandate dalla Società Sportiva Juventus, e partecipare attivamente alla vita civile e sociale.

Questo compito implica che i docenti sviluppino diversi atteggiamenti e maturino alcune qualità necessarie:

- capacità di accogliere e comprendere applicando uno stile educativo che prenda fortemente in considerazione i progressi e il percorso formativo degli allievi valorizzandone le capacità;
- intelligente contestualizzazione delle situazioni personali, professionali e di classe;
- attenta valutazione dei pregressi di ogni allievo, spesso profondamente diversi tra loro;
- passione per la propria formazione personale che si concretizza nella partecipazione alle iniziative di vario tipo proposte al corpo docente dalla Scuola, in vista della maturazione di una didattica realmente innovativa.

Le caratteristiche di base della programmazione presso il Liceo Juventus rimangono tali nel rispetto dei decreti ministeriali e della legislazione. Inoltre, si tiene ben presente la legge sulla autonomia scolastica del 1999 che invita ogni scuola alla flessibilità e alla progettualità, andando di pari passo con il mondo che cambia e con le richieste dell'utenza.

5.1 QUADRO ORARIO

Quadro orario del Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo

<i>Discipline del piano di studio</i>	<i>Scientifico Indirizzo Sportivo</i>				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	/	/	/
Storia	/	/	2	2	2
Filosofia	/	/	2	2	2
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3

Scienze naturali	3	3	3	3	3
Diritto ed economia dello sport	/	/	3	3	3
Discipline sportive	3	3	2	2	2
Scienze motorie e sportive	3	3	3	3	3
Religione / Attività alternativa	1	1	1	1	1
Ore settimanali	27	27	30	30	30

Data la natura dell'utenza e il contesto in cui si svolge il programma educativo, nel rispetto della normativa relativa all'autonomia scolastica, la disciplina Scienze motorie e sportive, oltre a essere integrata nei tempi riservati alle attività di allenamento sportivo e alla preparazione atletica, accresce il proprio monte ore annuo a discapito di tutte le altre materie, sempre nel rispetto della quota massima del 20% stabilito dalla vigente normativa.

5.2 ORARIO SCOLASTICO

Il Collegio dei Docenti ha adottato un orario settimanale delle lezioni che preveda lo svolgimento dell'attività didattica in modo differente per il primo biennio, il secondo biennio e il quinto anno.

Primo biennio

- Il lunedì si compone di cinque moduli da 50 minuti ed uno da 40 minuti, dalle 8.20 alle 13.30, e prevede un rientro pomeridiano facoltativo extracurricolare dalle 14.30 alle 16.30, utilizzato per attività di recupero, potenziamento e ampliamento dell'offerta formativa;
- il martedì si compone di cinque moduli da 50 minuti ed uno da 40 minuti, dalle 8.20 alle 13.30;
- il mercoledì si compone di due moduli da 50 minuti, dalle 8.20 alle 10.00;
- il giovedì e il venerdì si compongono di cinque moduli da 50 minuti, dalle 8.20 alle 12.50.

Secondo biennio

- Il lunedì si compone di cinque moduli da 50 minuti, dalle 8.20 alle 12.50, e da un rientro pomeridiano curricolare di due moduli da 45 minuti, dalle 13.30 alle 15.00;
- il martedì si compone di cinque moduli da 50 minuti, dalle 8.20 alle 12.50;
- il mercoledì si compone di due moduli da 50 minuti, dalle 8.20 alle 10.00;
- il giovedì e il venerdì si compongono di cinque moduli da 50 minuti ed uno da 40 minuti, dalle 8.20 alle 13.30.

Quinto anno

- Il lunedì si compone di cinque moduli da 50 minuti, dalle 8.20 alle 12.50, e da un rientro pomeridiano curricolare di due moduli da 45 minuti, dalle 13.30 alle 15.00;
- il martedì, il giovedì e il venerdì si compongono di cinque moduli da 50 minuti ed uno da 40 minuti, dalle 8.20 alle 13.30;
- il mercoledì si compone di due moduli da 50 minuti, dalle 8.20 alle 10.00.

A questi, vanno aggiunti per ogni classe 3 moduli settimanali da 150 minuti ciascuno dedicati alla disciplina Scienze motorie e sportive inseriti all'interno dei normali orari di allenamento.

Inoltre, per gli allievi impegnati in altre società sportive e che pertanto necessitano di permessi orari diversi da quelli della Società Juventus, la scuola svolge lezioni di recupero il mercoledì, dalle 10.00 alle 11.50, per un totale di due moduli settimanali da 50 minuti.

La deliberazione del Collegio Docenti di distribuire l'orario su cinque giorni, lasciando il sabato libero, deriva, fra le altre motivazioni, anche dalla necessità di assicurare agli studenti atleti di non perdere ore di lezione a scuola, considerato che spesso i ragazzi sono impegnati in allenamenti e competizioni proprio nella giornata del sabato.

5.3 REGOLAMENTO SCOLASTICO

1. Comportamenti, atteggiamenti e rapporti con i compagni e con i docenti

Il progetto educativo che il Liceo Juventus intende perseguire non si limita alla preparazione scolastica, ma mira alla maturazione integrale della persona. Il rispetto dei compagni e dei docenti è il presupposto essenziale alla costruzione di un ambiente scolastico che sia davvero formativo, non solo dal punto di vista disciplinare, ma anche da quello umano. Per tale ragione, sono considerate mancanze molto gravi tutte le forme di prepotenza, aggressività e grossolanità, sia fisiche che verbali, tanto nei confronti dei docenti quanto dei compagni. Tali episodi, a seconda della loro gravità, saranno sanzionati con richiami verbali, allontanamento dall'aula, note disciplinari o giornate di sospensione dalle lezioni.

2. Rispetto delle strutture e delle attrezzature scolastiche

Il rispetto dell'ambiente scolastico è alla base della convivenza civile. Per tale ragione gli studenti si impegnano a mantenere pulita e ordinata la propria aula. Furti, atti di vandalismo e ogni forma di danneggiamento alle strutture o alle attrezzature scolastiche saranno severamente puniti con note disciplinari e/o sospensione dalle lezioni. In ogni caso, le famiglie degli studenti responsabili o corresponsabili saranno tenute a rimborsare alla scuola le spese sostenute per la sostituzione o la riparazione delle attrezzature danneggiate. Qualora non fosse possibile individuare i responsabili, la spesa sarà addebitata in parti uguali a tutti i membri della classe presenti il giorno dell'individuazione del danno.

Agli studenti non è consentito usare i materiali e le attrezzature scolastiche senza l'autorizzazione preventiva di un docente. Lo studente sorpreso ad utilizzare impropriamente o senza permesso il materiale di cancelleria, i libri della biblioteca, le lavagne multimediali, i computer, la macchina fotocopiatrice e ogni altra attrezzatura di proprietà della scuola sarà punito con una nota disciplinare.

3. Rispetto degli orari delle lezioni e dell'attività didattica

Gli studenti sono tenuti a rispettare l'orario scolastico settimanale e, in particolare, ad entrare in classe in orario per l'inizio delle lezioni. Si ricorda che saranno tollerati al massimo dieci minuti di ritardo (8.30), dopodiché il docente della prima ora non potrà permettere l'ingresso dell'alunno, il quale entrerà direttamente alla seconda ora, a meno che non vi siano disposizioni diverse concordate con la famiglia. Inoltre, ogni studente si impegna a rimanere nella propria aula durante le lezioni e a chiedere di uscire solo in caso di effettiva necessità. In tal caso, lo studente rimarrà fuori dall'aula solo per il tempo strettamente necessario all'espletamento dell'esigenza per la quale il docente ha autorizzato l'uscita dall'aula, evitando di intrattenersi in attività di svago o conversazione negli spazi comuni della scuola. Il protrarsi di tali comportamenti, anche a seguito di richiami verbali, potrà essere sanzionato con una nota disciplinare. Inoltre, gli allievi che, per qualsiasi motivo, pur risultando presenti a scuola, non siano presenti in aula all'inizio di un'ora di lezione e rimangano fuori dall'aula per più di trenta minuti senza informare il docente in classe, incorreranno in una sospensione di un giorno.

In ogni caso, una volta entrati a scuola è assolutamente vietato uscire dall'edificio scolastico prima della fine dell'orario delle lezioni. Le uscite anticipate non richieste o non autorizzate dal Preside o dal Vicepreside saranno sanzionate con un giorno di sospensione dalle lezioni, tanto per gli allievi minorenni quanto per quelli maggiorenni. I mancati rientri in aula al termine degli intervalli saranno sanzionati con una nota disciplinare. Al termine delle lezioni gli allievi si impegnano a lasciare l'edificio scolastico in maniera ordinata e silenziosa. È assolutamente vietato correre per l'edificio scolastico e tenere un tono di voce non adeguato al contesto. Lo studente sorpreso in tali circostanze sarà punito con una nota disciplinare. La reiterazione di comportamenti di questo tipo potrà comportare una sospensione dalle lezioni.

4. Limitazioni degli accessi agli ambienti scolastici

Agli allievi è vietato entrare in aule diverse dalla propria mentre il docente è ancora in classe, indipendentemente dall'orario della lezione. Anche durante l'intervallo o al termine delle lezioni, ogni allievo è tenuto a non entrare in altre aule in cui si sta ancora svolgendo o concludendo una lezione o, semplicemente, se trova la porta ancora chiusa. Ogni interruzione ingiustificata delle lezioni che si svolgono in classi diverse dalla propria sarà punita con una nota disciplinare.

Durante l'intero orario scolastico, intervalli compresi, gli allievi si impegnano ad accedere esclusivamente agli ambienti di propria pertinenza (aule e servizi igienici). È severamente vietato agli studenti l'accesso a qualsiasi altro ambiente dell'edificio scolastico. Agli allievi è inoltre vietato l'utilizzo dell'ascensore, a meno di necessità specifiche dovute a problemi fisici. Lo studente sorpreso in tali circostanze sarà punito con una nota disciplinare. La reiterazione di comportamenti di questo tipo potrà comportare una sospensione dalle lezioni.

È severamente vietato agli studenti l'accesso all'Ufficio di Presidenza e Segreteria, all'Aula Docenti, al Laboratorio di Scienze e all'Aula informatica in assenza di un docente. Lo studente

sorpreso in tale circostanza sarà punito con una nota disciplinare. Lo studente sorpreso in tali ambienti a frugare negli armadi della scuola o negli effetti personali dei docenti (cassetti, borse, tablet, ecc.) incorrerà in una settimana di sospensione dalle lezioni.

5. Custodia dei libri di testo, del materiale scolastico e degli effetti personali

La cura del proprio materiale scolastico è sintomo di maturità e presupposto essenziale al successo formativo di ogni studente. In particolare, la scuola si attende che ogni allievo custodisca con la dovuta attenzione i libri di testo affidatigli gratuitamente. Ogni studente si impegna quindi a non lasciare incustoditi in aula i propri libri di testo, né gli altri materiali scolastici di sua proprietà, al termine delle lezioni.

A tale scopo, la scuola offre a ciascun allievo che ne faccia richiesta la possibilità di utilizzare gratuitamente per tutto l'anno scolastico un armadietto personale tra quelli disponibili nei corridoi della scuola. L'assegnazione dell'armadietto con la consegna del relativo lucchetto potrà avvenire solo a seguito del versamento di una cauzione di € 5,00, che verrà restituita alla fine dell'anno scolastico oppure, in caso di smarrimento della chiave o del lucchetto, trattenuta a copertura delle spese di sostituzione dello stesso.

Indipendentemente dalla scelta di avvalersi o meno dell'uso dell'armadietto, la scuola non sarà in ogni caso responsabile del danneggiamento o dello smarrimento del materiale lasciato incustodito in aula al termine delle lezioni. In particolare, in caso di smarrimento dei libri di testo, la famiglia provvederà al riacquisto degli stessi.

6. Consumo di alimenti e bevande

Agli allievi è consentito consumare cibi e bevande soltanto durante gli intervalli previsti dall'orario scolastico. L'allievo che al termine dell'intervallo non sia riuscito a consumare integralmente la propria merenda, chiederà al docente dell'ora successiva il permesso di terminare la consumazione fuori dall'aula, impegnandosi a non sottrarre alla lezione più tempo di quanto sia strettamente necessario.

È comunque consentito agli allievi il consumo di acqua naturale, anche in aula e durante le lezioni. Sarà comunque sanzionato con una nota disciplinare ogni spreco e ogni utilizzo improprio delle bottigliette d'acqua.

7. Abbigliamento

Gli allievi si impegnano ad accedere ai locali scolastici indossando un abbigliamento sobrio e adeguato al contesto.

8. Provvedimenti disciplinari

In generale, il persistere di comportamenti scorretti non gravi, anche a fronte di ripetuti richiami verbali o scritti da parte dei docenti, potrà essere sanzionato con una nota disciplinare. Analogamente, anche in assenza di comportamenti di gravità tale da comportare l'immediata sospensione dalle lezioni, al conseguimento della decima nota disciplinare l'alunno incorrerà nella sospensione dalle lezioni per un giorno.

La scuola ritiene infatti che l'accumularsi di note disciplinari sia il risultato di un atteggiamento di aperta, volontaria e sistematica trasgressione delle norme scolastiche e che tale atteggiamento debba essere sanzionato con provvedimenti severi e immediati.

Ogni nota disciplinare e ogni provvedimento di sospensione dalle lezioni potrà essere comunicato al Settore Giovanile Juventus, nell'ottica di una collaborazione sempre più proficua tra scuola e sport, che abbia come fine ultimo la crescita integrale della persona.

9. Utilizzo di dispositivi e piattaforme digitali (Edmodo)

Agli allievi del Liceo Juventus il Gestore della scuola potrà affidare in comodato d'uso gratuito un tablet da utilizzare a supporto della didattica digitale. Per la consegna del tablet, alle famiglie degli allievi, o agli allievi stessi se maggiorenni, potrà essere richiesto di firmare un apposito contratto e versare contestualmente una cauzione a copertura di eventuali danni arrecati allo strumento. Dal momento in cui il tablet è affidato all'allievo, egli sarà l'unico responsabile di eventuali danni arrecati allo strumento, così come del suo eventuale smarrimento. L'allievo è quindi tenuto a portare sempre con sé il tablet, sia a scuola che a casa o in convitto, e a custodirlo con la dovuta attenzione.

Il tablet è uno strumento didattico e ogni ragazzo si impegna ad utilizzarlo durante le lezioni solo per le attività espressamente indicate dai docenti. Affinché il tablet sia sempre disponibile per l'attività didattica, ogni allievo si impegna a non lasciare il tablet a casa o in convitto durante l'orario di lezione e a mantenerne sempre carica la batteria. Il ripetersi di episodi di incuria e trascuratezza, anche a seguito di richiami verbali, potrà essere sanzionato con una nota disciplinare.

Agli allievi è vietato tenere in aula il proprio cellulare o altri dispositivi digitali personali non espressamente autorizzati dal docente. Per tale ragione, gli allievi si impegnano a portare con sé a scuola un solo telefono cellulare e a consegnarlo al momento dell'ingresso al collaboratore scolastico, che si occuperà di custodirlo fino al termine delle lezioni. Agli allievi non è dunque consentito l'utilizzo del cellulare neanche durante l'intervallo, in quanto momento importante di svago e socializzazione. Gli allievi che non consegnino il proprio cellulare al collaboratore scolastico al momento dell'ingresso a scuola o che vengano sorpresi in classe con un secondo cellulare o altro dispositivo digitale non autorizzato, incorreranno in una nota disciplinare e nel sequestro immediato del dispositivo, che sarà consegnato al Preside o al Vicepreside e riconsegnato allo studente soltanto al termine delle lezioni. Il ripetersi di tale circostanza potrà essere punito con un provvedimento di sospensione dalle lezioni.

A inizio anno scolastico ogni studente dovrà iscriversi alla piattaforma digitale Edmodo, qualora non l'avesse già fatto. Edmodo è una piattaforma di comunicazione che permette agli insegnanti di condividere contenuti multimediali con studenti e colleghi. La fruizione di suddetta piattaforma è indispensabile per i ragazzi che per qualsiasi motivo (sportivo e non) dovessero assentarsi da scuola per brevi o lunghi periodi. È quindi richiesto che i ragazzi accedano a Edmodo con regolarità e seguendo le indicazioni del docente in aula, e che lo utilizzino in modo corretto. Infatti, a differenza di altri social network, Edmodo è uno strumento creato esclusivamente a fini didattici e quindi dovranno essere osservate alcune regole:

- Agli studenti verrà richiesto di non utilizzare un linguaggio troppo informale;

- Gli studenti potranno discutere contenuti scolastici, richiedere la spiegazione e/o chiarimenti su argomenti non compresi in classe;
- Il docente potrà caricare materiale integrativo/dispense e fornire indicazioni su verifiche scritte e interrogazioni;
- Non è consentito richiedere lo spostamento di un compito scritto o di una interrogazione. Infatti, si ricorda agli studenti che tale richiesta potrà essere effettuata esclusivamente dal rappresentante di classe al docente di riferimento in orario scolastico, e solo se strettamente necessario.

10. Recupero per gli alunni assenti per lunghi periodi (motivi sportivi o di salute)

Lo studente assente per lunghi periodi si impegna a richiedere ai docenti indicazioni precise per il recupero degli argomenti svolti in sua assenza. Al suo rientro, l'alunno dovrà concordare con i rispettivi docenti i tempi e la modalità di recupero che dovrà avvenire entro e non oltre 15 giorni dal ritorno a scuola. Se l'alunno non svolgerà la prova (non rispettando la scadenza), il docente dovrà comunque valutarlo il primo giorno utile alla scadenza dei 15 giorni e assegnerà la relativa valutazione senza deroghe.

11. Ritardi, uscite anticipate, autorizzazioni permanenti e giustificazioni delle assenze

Agli allievi della scuola è consentito entrare in classe in ritardo soltanto entro la prima ora di lezione. Dalla seconda ora di lezione in poi, sarà consentito l'ingresso soltanto agli allievi il cui ritardo sia dovuto a motivi sportivi, preventivamente comunicati e giustificati dalla Società sportiva di appartenenza. Agli allievi pendolari con problemi di trasporto particolarmente disagiati, la scuola può concedere un'autorizzazione permanente all'ingresso in ritardo, ma comunque entro la fine della prima ora di lezione, previa richiesta scritta da parte di un genitore.

Le uscite anticipate saranno concesse soltanto se richieste e giustificate da un genitore o dalla Società sportiva di appartenenza con almeno un giorno di anticipo; fanno eccezione le uscite anticipate richieste dal Settore Giovanile Juventus e quelle dovute a improvvisa indisposizione degli allievi; in quest'ultimo caso, il genitore o l'incaricato del Settore Giovanile Juventus, che si recherà a scuola per prelevare l'allievo, dovrà compilare e sottoscrivere un apposito modulo fornito al momento dalla Segreteria scolastica. Nel caso di uscita anticipata per motivi diversi da quelli sportivi, anche gli allievi maggiorenni, pur non necessitando del consenso dei genitori, sono tenuti ad inviare richiesta scritta al Preside, con almeno un giorno di anticipo, precisando il motivo dell'uscita. In ogni caso, non sarà concesso di rientrare a scuola dopo aver usufruito dell'uscita anticipata, tranne che per motivi sportivi debitamente giustificati dal Settore Giovanile Juventus. Agli allievi impegnati in Società sportive diverse da Juventus che, per poter partecipare alle sedute di allenamento pomeridiane, avessero bisogno di uscire anticipatamente in alcuni giorni della settimana, la scuola concede un'autorizzazione permanente all'uscita anticipata, previa richiesta scritta della Società sportiva di appartenenza, in cui siano indicati i giorni e gli orari in cui si rende necessaria l'uscita.

Tutte le assenze, i ritardi e le uscite anticipate non dovute a motivi sportivi dovranno essere giustificate da un genitore (o dall'allievo stesso, qualora sia maggiorenne e autorizzato dal genitore a giustificarsi autonomamente) inviando un'e-mail all'indirizzo di posta elettronica

preside.liceojuventus@worldinternationalschool.com, nella quale sia specificato il motivo dell'assenza, del ritardo o dell'uscita anticipata; precisamente, per ogni evento da giustificare dovrà essere specificato uno tra i seguenti motivi: "malattia", "visita medica", "trasporto", "famiglia". Non saranno accettate in alcun modo giustifiche in cui non sia specificata una delle causali suddette. Tutte le assenze, i ritardi e le uscite anticipate dovute invece a motivi sportivi dovranno essere giustificate direttamente dalla Società sportiva di appartenenza, inviando un'e-mail all'indirizzo di posta elettronica preside.liceojuventus@worldinternationalschool.com o mediante una comunicazione cartacea su carta intestata consegnata in Presidenza direttamente dall'allievo interessato. Non dovranno invece essere giustificati i ritardi per motivi di trasporto e le uscite anticipate per motivi sportivi concessi con autorizzazione permanente, in quanto sempre automaticamente giustificati dalla scuola.

12. Ore di assenza e validità dell'anno scolastico

Come da normativa scolastica nazionale, ogni anno scolastico è ritenuto valido soltanto se l'allievo ha frequentato almeno tre quarti delle lezioni curriculari previste. Pertanto, gli allievi che dovessero risultare assenti per più di un quarto delle ore di lezione del monte ore annuo complessivo, non potranno essere ammessi all'anno successivo, indipendentemente dalle valutazioni conseguite nelle discipline d'insegnamento. Nel computo delle ore di assenza rientrano tutte le ore in cui gli allievi siano risultati effettivamente assenti a scuola, indipendentemente dal motivo dell'assenza e dal fatto che sia giustificata o meno. Per tale ragione, gli allievi si impegnano a limitare al massimo il numero di ore di assenza.

Tuttavia, il Consiglio di Classe derogherà alla normativa, ammettendo comunque l'allievo allo scrutinio finale, nonostante il superamento del numero massimo di assenze consentito, qualora ricorra una delle seguenti circostanze:

- 1) Il superamento del numero massimo di ore di assenza è dovuto a lunghi periodi di assenza per gravi problemi di salute debitamente certificati;
- 2) Le ore di assenza per motivi non sportivi non superino il 25% del monte ore annuo effettivo della classe;
- 3) Le ore di assenza per gli allievi con autorizzazione permanente di ingresso in seconda ora per motivi di trasporto non superino il 30% del monte ore annuo effettivo della classe

5.5 ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Gli Alunni del Liceo Juventus fanno parte delle categorie riconosciute dal MIUR per le quali le attività sportive di alto livello rientrano a tutti gli effetti nelle ore di Alternanza scuola lavoro. In effetti gli alunni svolgeranno presso la Società sportiva di appartenenza le seguenti attività: partecipazione alle sedute di allenamento e alle gare di campionato previste per la propria categoria; collaborazione in attività propedeutiche all'organizzazione dell'attività sportiva; partecipazione ad attività di formazione sulle professioni coinvolte nell'attività sportiva agonistica di alto livello. Le attività svolte presso la Società sportiva saranno orientate allo sviluppo delle seguenti competenze trasversali rispetto delle regole e dei ruoli, rafforzamento dell'autostima, acquisizione del valore dell'impegno e del sacrificio, consapevolezza dell'importanza della condivisione nella dinamica di gruppo, oltre alle competenze tecnico-scientifiche legate a

apprendimenti tecnico-scientifici connessi all'attività sportiva praticata, una corretta alimentazione, uno stile di vita sano.

Inoltre, gli alunni hanno partecipato ad incontri volti a descrivere il ruolo e le mansioni di tutte le figure che ruotano attorno alla società sportiva Juventus: le tematiche affrontate sono state le seguenti:

- La motivazione sportiva;
- La gestione logistica ed economica di un centro sportivo;
- La gestione dei campi da calcio in sintetico e naturale;
- La gestione manageriale di un centro sportivo;
- Il management;
- L'area medica e paramedica;
- Il marketing;
- Il merchandising;
- La preparazione atletica;
- L'educazione finanziaria.

5.6 OFFERTA FORMATIVA AGGIUNTIVA

Fanno parte dell'offerta formativa aggiuntiva le seguenti attività:

- Attività di recupero, sportello, tutoraggio e potenziamento individuale o a piccoli gruppi
- Corsi di preparazione agli esami di certificazione delle competenze linguistiche (Trinity, PET, FIRST)

6. VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

La valutazione scolastica ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento scolastico e il rendimento complessivo degli alunni: la valutazione degli studenti, già prevista da precedenti norme, è stata infatti integrata dal voto di comportamento, in base all'articolo 2 della legge 169/2008.

La valutazione degli apprendimenti per le varie discipline è espressa con voto in decimi; allo stesso modo, dal 2008-09, anche la valutazione del comportamento è espressa con voto in decimi. Il voto inferiore a cinque decimi nel comportamento comporta la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato, indipendentemente dai voti conseguiti nelle varie discipline di studio.

Le verifiche intermedie, periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal PTOF definito dalle istituzioni scolastiche. Il Collegio dei Docenti, presieduto dal Coordinatore Didattico, definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Le istituzioni scolastiche assicurano alle famiglie un'informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico avvalendosi anche, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di privacy, degli strumenti offerti dalle moderne tecnologie.

Nell'ambito dello scrutinio finale è decisa l'ammissione di ogni singolo alunno alla classe successiva o, eventualmente, la sospensione del giudizio o la non ammissione. Sono ammessi alla classe

successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno è riferita a ciascun anno scolastico. (Riferimenti normativi: Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009 n. 122, art. 2, comma 8; Decreto legislativo 16 Aprile 1994, n. 297, articolo 193, comma 1, secondo periodo).

Nei confronti degli alunni che presentano un'insufficienza non grave in una o più discipline, il Consiglio di Classe, prima dell'approvazione dei voti, procede ad una valutazione sulla possibilità che lo studente superi la carenza formativa in tempi e modi predefiniti. Nello scrutinio finale, il Consiglio di Classe, sulla base di criteri preventivamente stabiliti, sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline, senza riportare immediatamente un giudizio di non promozione. La scuola, subito dopo le operazioni di scrutinio finale, comunica alle famiglie, tramite pubblicazione sul registro elettronico, le decisioni assunte dal Consiglio di Classe, indicando le specifiche carenze rilevate per ciascuno studente dai docenti delle singole discipline e i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali lo studente non abbia raggiunto la sufficienza. Contestualmente, vengono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi (lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero), le modalità e i tempi delle relative verifiche che la scuola è tenuta a portare a termine entro la fine dell'anno scolastico. I criteri per il recupero dei debiti scolastici riferiti ai percorsi dei singoli alunni sono individuati dal Collegio Docenti. A conclusione degli interventi didattici programmati per il recupero delle carenze rilevate e in seguito ad accertamento del recupero delle carenze formative, il Consiglio di Classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale. In caso di esito positivo, si conferma l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico. In caso di sospensione del giudizio finale, all'albo dell'istituto viene riportata solo la indicazione della "sospensione del giudizio". (Riferimenti normativi: Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009 n. 122; Ordinanza Ministeriale 5 Novembre 2007, n. 92)

Valutazione Religione Cattolica: i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica fanno parte della componente docente negli organi scolastici con gli stessi diritti e doveri degli altri docenti, ma partecipano alle valutazioni periodiche e finali solo per gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica. La valutazione è, in ogni modo, espressa senza attribuzione di voto numerico. (Riferimenti normativi: Decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, articolo 309; Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009 n. 122, art. 2, comma 4)

6.1 CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Come espresso nel DM n.89 del 18/10/2012, il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti. Il Liceo adotterà pertanto modalità e forme di verifica adeguate e funzionali all'accertamento degli obiettivi e dei risultati di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità, come previsto dalle Indicazioni nazionali per i percorsi liceali e dal D.M. n. 139 del 22 agosto 2007 relativo all'obbligo d'istruzione.

La valutazione, periodica e finale, costituisce una delle principali responsabilità del Liceo anche con riguardo all'efficacia della comunicazione e del dialogo educativo con gli allievi e le loro famiglie, e deve pertanto rispondere a criteri di coerenza, motivazione, trasparenza e documentabilità rispetto a tutti gli elementi di giudizio che, acquisiti attraverso il maggior numero possibile di verifiche, hanno condotto alla sua formulazione.

Il Collegio Docenti delibera che si attribuiscono almeno tre voti per materia a quadrimestre. Per le materie che prevedono prove scritte e orali si svolgeranno almeno due prove scritte e una orale.

Una ricerca preliminare, effettuata all'inizio dell'anno scolastico mediante test d'ingresso, potrà permettere di accertare, nei confronti degli allievi, sia i rispettivi livelli di partenza in campo conoscitivo sia il possesso di particolari potenzialità.

Considerato che, in prosieguo, gli aspetti da evidenziare sono molteplici, anche se ciascuno di essi dovrà contribuire ad un'unica valutazione globale, gli strumenti per le verifiche successive sono di diverso tipo e valenza in modo da individuare le diverse inclinazioni e la specifica preparazione dello studente nonché il perseguimento degli obiettivi.

Di seguito vengono riportati i principali strumenti valutativi adottati dal Collegio Docenti:

- Il tradizionale colloquio alunno/docente - o interrogazione - che, non solo costituisce elemento di valutazione, ma consente anche di fare acquisire all'allievo una forma espositiva corretta e sciolta;
- Le lezioni dialogate e le discussioni, che permettono di far emergere, tramite gli interventi degli alunni, sia la loro crescita culturale, sia i livelli di comprensione, di intuizione e di capacità dialettiche e critiche;
- Le esposizioni alla classe da parte di singoli studenti, di specifici argomenti loro affidati, in forma di relazione scritta e/o di esposizione orale, che offrono al Docente la possibilità di accertarne l'autonoma capacità di organizzazione e di approfondimento;
- Le prove scritte, in forma di elaborato complesso - secondo le tipologie tradizionali e quelle recentemente proposte dal Ministero per l'Esame di Stato - che rimangono di fondamentale importanza per valutare, oltre alla forma espressiva, anche la capacità di inquadrare i problemi, di adeguarsi alla richiesta e di costruire un percorso logico articolato;
- Le prove scritte, in forma di questionari o test a diversa struttura - suggerite anche dalle indicazioni Ministeriali per la Terza Prova dell'Esame di Stato - che forniscono un rapido riscontro del grado di assimilazione di segmenti di programma da parte dell'alunno e della classe e sono misurabili con un buon grado di oggettività, anche se non appaiono adatte a evidenziare capacità di esposizione;
- Le esercitazioni pratiche che permettono di addestrare l'alunno all'uso di strumenti e di software, nonché di realizzare attività pluridisciplinari fra alcune materie, tra cui Lingue Straniere, Matematica, Scienze, Storia, Informatica, Discipline Sportive; Disegno e Storia dell'Arte;
- Le relazioni scritte preparate autonomamente dagli studenti su temi loro indicati permette di completare un'approfondita analisi valutativa del singolo;

- Lavoro di gruppo organizzati dai singoli docenti durante l'attività didattica.

Da questo quadro complessivo di prove scaturisce la valutazione globale degli allievi che deve essere alla fine unitaria e tradursi in un voto unico, anche se formalmente suddivisa nel corso dell'anno, tra prove scritte, orali e pratiche. Il numero e la consistenza delle varie prove somministrate è variabile in rapporto al tipo di disciplina ed alla metodologia seguita dal docente: ciascun insegnante indicherà pertanto nei propri programmi anche gli strumenti di valutazione scelti per l'attribuzione dei voti periodici e finali nelle varie discipline.

Al fine di presentare la situazione dello studente nel modo più chiaro e uniforme possibile, si ritiene inoltre che la tavola sinottica individuale del profitto e dei crediti (si veda l'allegata Tabella 1) possa offrire un quadro al contempo analitico e sintetico dell'andamento dell'alunno e dei criteri usati.

Le voci previste sono:

- Conoscenze, competenze e abilità (per le quali si utilizzano appositi numeri indici, secondo una scala da uno a dieci, usando 3 per il valore minimo e 10 per il valore massimo);
- Profitto finale (si riportano i voti assegnati in sede di scrutinio finale);
- Interesse, impegno e assiduità alle lezioni (si utilizzano numeri indici secondo i valori come sopra indicati);
- Impegno sportivo a livello agonistico rilevante ai fini del credito formativo;
- Altri elementi utili e funzionali a specifici aspetti.

Voto unico

Il Liceo ha deliberato che negli scrutini intermedi delle classi la valutazione dei risultati raggiunti sia formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico, come nello scrutinio finale.

Tabella 1- INDICATORI E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE

(Griglia analitica di corrispondenza)

Voto in decimi	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
3	Nessuna	Nessuna	Nessuna
4	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e inappropriato. Non comprende le consegne ma tenta di	Inadeguate rispetto alla richiesta del compito

		svolgere il compito richiesto.	
5	Superficiali e incomplete	Capacità di analisi, collegamenti e sintesi non adeguate alle richieste	Utilizza un linguaggio generico richiedendo talvolta l'intervento dell'insegnante
6	Minime	Conosce gli aspetti essenziali degli argomenti anche se con incertezze e inesattezze. Usa un linguaggio semplice ma sostanzialmente adeguato.	Elabora e gestisce le informazioni in modo essenziale. A volte richiede l'intervento dell'insegnante.
7	Corrette ma non approfondite	Esposizione chiara, linguaggio appropriato	Rielabora in modo corretto ma poco personale
8	Corrette, con qualche approfondimento personale	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Compie analisi corrette, individua relazioni in modo completo	Coglie e rielabora in modo corretto le richieste
9	Complete e approfondite	Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo. Sa risolvere problemi complessi. Espone in modo adeguato e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite di tipo multidisciplinare.	Rielabora in modo critico, corretto, completo ed autonomo

10	Organiche, approfondite ed ampliate in modo del tutto personale	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi e trova da solo soluzioni migliori. Espone in modo corretto e originale utilizzando un lessico ricco ed appropriato.	Rielabora in modo critico, corretto, completo ed autonomo anche in situazione nuove
----	---	---	---

Il voto di comportamento è da considerarsi un messaggio pedagogico finalizzato a stimolare la correttezza degli atteggiamenti, la partecipazione al dialogo educativo e al rispetto reciproco. L'attribuzione del voto spetta al Consiglio di Classe riunito in sede di scrutinio, che deciderà la valutazione in base all'osservanza delle norme stabilite dal Regolamento d'Istituto interno e degli altri indicatori previsti. Precisamente, il Consiglio di Classe vaglia con attenzione le situazioni di ogni singolo alunno e procede all'attribuzione del voto considerando i seguenti indicatori:

- Comportamento responsabile
- Rispetto del Regolamento d'Istituto
- Utilizzo delle strutture e del materiale della scuola
- Collaborazione con docenti, personale scolastico e compagni
- Frequenza e puntualità
- Interesse e partecipazione al dialogo educativo
- Svolgimento delle consegne, impegno e costanza nel lavoro scolastico, a scuola e a casa

In generale, per l'attribuzione di un voto da 9 a 10 è necessario che siano soddisfatti tutti gli indicatori sopra menzionati; per l'attribuzione di un voto da 6 a 8 si richiede che siano soddisfatti almeno tre indicatori; l'attribuzione di un voto inferiore a 6 comporta la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

Si riporta di seguito la griglia analitica utilizzata dal Consiglio di Classe per l'assegnazione del voto di comportamento.

10	▪ Comportamento maturo, collaborativo e rispettoso nei confronti di docenti e compagni, ruolo propositivo e trainante all'interno della classe ▪ Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto ▪ Frequenza assidua con occasionali ritardi e/o uscite anticipate non dovute a impegni sportivi ▪ Spiccato interesse e partecipazione attiva e costante a tutte le attività didattiche
----	---

	▪ Puntuale assolvimento delle consegne e degli impegni scolastici
9	▪ Comportamento, corretto e collaborativo nei confronti di docenti e compagni, ruolo positivo all'interno della classe ▪ Rispetto del Regolamento d'Istituto ▪ Assiduità nella frequenza, rari ritardi e/o uscite anticipate non dovute a impegni sportivi ▪ Attenzione a tutte le attività didattiche ▪ Puntuale assolvimento delle consegne e degli impegni scolastici
8	▪ Comportamento sostanzialmente corretto e spesso collaborativo nei confronti di docenti e compagni ▪ Osservazione delle norme scolastiche, seppure incostante ▪ Frequenza complessivamente regolare, alcuni ritardi e/o uscite anticipate non dovute a impegni sportivi ▪ Attenzione adeguata alle lezioni, seppure vengano privilegiate alcune discipline ▪ Assolvimento non sempre puntuale delle consegne e degli impegni scolastici
7	▪ Comportamento non sempre corretto e poco collaborativo nei confronti di docenti e compagni ▪ Lievi infrazioni del regolamento d'Istituto talvolta sanzionati con provvedimenti disciplinari ▪ Frequenza abbastanza regolare ma con vari episodi di entrate e/o uscite anticipate non dovute a impegni sportivi ▪ Interesse selettivo e partecipazione marginale e/o discontinua ▪ Assolvimento non sempre regolare delle consegne e degli impegni scolastici
6	▪ Comportamento inadeguato, scorretto e poco rispettoso nei rapporti con insegnanti, compagni e personale ATA ▪ Episodi di mancato rispetto delle norme scolastiche, anche soggetti a ripetute sanzioni disciplinari, quali richiami scritti e sospensione dall'attività didattica per un periodo complessivo inferiore ai 15 giorni

	▪ Frequenza non regolare e/o con reiterati episodi di entrate e/o uscite fuori orario non dovute a impegni sportivi ▪ Disinteresse generale verso le attività didattiche ▪ Mancanze nell'assolvimento degli impegni scolastici
5	▪ Responsabilità diretta su fatti gravi nei confronti di docenti e/o compagni e/o lesivi della loro dignità ▪ Comportamenti di particolare gravità per i quali vengano deliberate sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo complessivo non inferiore ai 15 giorni ▪ Frequenza non regolare e con numerosi episodi di entrate e/o uscite fuori orario non dovute a impegni sportivi ▪ Completo disinteresse verso le attività didattiche ▪ Svolgimento scarso o nullo delle consegne e degli impegni scolastici

6.2 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

In vista dell'esame di Stato conclusivo dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore, in sede di scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni viene attribuito il credito scolastico ad ogni studente. Il punteggio attribuito quale credito scolastico a ciascun alunno è pubblicato all'albo dell'Istituto e sul registro elettronico, unitamente ai voti conseguiti in sede di scrutinio finale ed è trascritto sulla pagella scolastica. L'ammissione all'Esame di Stato, a decorrere dall'anno scolastico 2009/10, è subordinata al conseguimento del voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina di studio e nel comportamento, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del Regolamento sulla valutazione (DPR 122/2009).

Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico, sulla base della tabella A, allegata al D.M. n. 99/2009, e della nota in calce alla medesima. In considerazione dell'incidenza che hanno le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio da attribuire quale credito scolastico e, di conseguenza, sul voto finale, i docenti, ai fini dell'attribuzione dei voti sia in corso d'anno sia nello scrutinio finale, utilizzano l'intera scala decimale di valutazione.

I docenti di Religione Cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del Consiglio di Classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico agli alunni che si avvalgono di tale insegnamento, esprimendosi in relazione all'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento e al profitto che ne ha tratto.

Analogamente, partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del Consiglio di Classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della Religione Cattolica: detti docenti si esprimono sull'interesse manifestato e sul profitto raggiunto limitatamente agli alunni che abbiano seguito tali attività.

I punteggi del credito scolastico sono attribuiti sulla base delle tabelle aggiornate secondo l'articolo 15 del d.lgs. 62/2017

Tabella A

Media dei voti	Credito scolastico – PUNTI		
	III anno	IV anno	V anno
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Nell'attribuzione del credito scolastico, il Consiglio di Classe assegnerà il credito più alto previsto dalla banda di oscillazione corrispondente alla media conseguita soltanto nel caso in cui siano soddisfatti almeno tre dei seguenti requisiti:

- Media dei voti con parte decimale superiore a 0,50
- Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- Certificazione di credito formativo esterno
- Promozione / ammissione all'Esame di Stato con sufficienza piena in tutte le discipline.

La valutazione relativa al comportamento concorre dall'anno scolastico 2008/2009 alla determinazione dei crediti scolastici.

7. FIGURE DI RIFERIMENTO

La scuola fa capo a WINS, in quanto gestore, per quanto riguarda le questioni gestionali e amministrative, e si interfaccia con il Settore Giovanile della società sportiva Juventus relativamente all'organizzazione logistica dell'attività didattica.

Le rispettive figure di riferimento sono le seguenti.

World International School Srl

Pietro Paolo Formiga – Presidente Consiglio di Amministrazione

Lara Pazzi – School Manager and Academic Coordinator

Giulia Mazzocchi – Administration, Communications and Customer Relations

Natalia Molina Calavita – Main Office Assistant

Juventus Football Club Spa

Paolo Morganti – Football Department Organization Manager

Federico Cherubini – Direttore Settore Giovanile

Massimiliano Mazzetta – Segretario Settore Giovanile

Massimiliano Scaglia – Direttore Sportivo Settore Giovanile Academy

Stefano Braghin – Direttore Settore Giovanile Femminile

Gianluca Pessotto – Coordinatore U23 e U19

Marzocchi Gabriele – Referente Jcollege e Convitto Juventus

8. ORGANI COLLEGIALI

Collegio dei Docenti. È costituito dalla totalità degli insegnanti ed è presieduto dal Coordinatore Didattico. Decide i criteri organizzativi e didattici in generale. Il corpo docente del Liceo Juventus è personale abilitato o titolato per l'insegnamento.

Consiglio di Classe. È formato dal Coordinatore Didattico, i docenti della classe, due rappresentanti dei genitori e due rappresentanti degli alunni.

Consiglio della Scuola. È formato dal Coordinatore Didattico, quattro docenti, due Rappresentanti degli Studenti, due Rappresentanti dei Genitori e un collaboratore scolastico.

Gruppo di Lavoro per l'Inclusione. Il Liceo Juventus dispone del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione col fine di attuare il Piano Annuale per l'Inclusione. Il PAI declina gli interventi attivati in itinere e atti a migliorare il processo di inclusione ed è deliberato dal Collegio dei Docenti. Le figure strategiche che operano all'interno del GLI per l'a.s. 2018/2019 sono le seguenti: il Coordinatore Didattico Prof. Franco Cossard, la Vicepreside Prof.ssa Giada Aramu e il Prof. Francesco Piesco.

9. VALUTAZIONE D'ISTITUTO E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Tenuto conto della Circolare Ministeriale n.47 del 21 ottobre 2014 e la Direttiva 11/14 applicativa del Regolamento sul sistema nazionale di valutazione adottato con il DPR 80/13, il Liceo Juventus è inserito a tutti gli effetti nel Sistema Nazionale di Valutazione ed elabora il Rapporto di Autovalutazione col fine di individuare le priorità strategiche per ottimizzare la propria Offerta Formativa. Si presentano di seguito le azioni di miglioramento condivise dal Collegio dei Docenti redatte sulla base delle criticità emerse dal RAV:

- Maggiore sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza: date le difficoltà osservate nelle relazioni sociali del contesto classe, come azione didattico-pedagogica si propone un intervento didattico cooperativo (*peer tutoring, cooperative learning*).
- Formazione docenti: in relazione alle esigenze dettate dalla particolarità del contesto scolastico, la scuola si impegna a organizzare corsi di formazione e aggiornamento in ambito pedagogico, didattico e disciplinare.
- Inclusione degli alunni stranieri: l'inclusione degli alunni stranieri verrà guidata e monitorata grazie all'intervento del mediatore linguistico/docente di Italiano L2 all'interno della scuola.
- Sportello psicologico: la scuola si impegna a richiedere la presenza di uno sportello psicologico all'interno della struttura stessa.
- Curare le eccellenze proponendo corsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche.

10. INFRASTRUTTURA E LOGISTICA

Sede didattica

All'interno del Liceo Juventus, tutte le aule e gli spazi sono dotati di servizi igienici come da normativa di riferimento e connessione LAN e wireless.

L'arredamento dei locali prevede, a titolo meramente esemplificativo, banchi, cattedre, lavagne tradizionali e multimediali, Apple-TV, spazi per la conservazione di libri di testo.

Il servizio mensa viene fornito all'interno della struttura, negli stessi locali utilizzati a tale scopo dalla scuola internazionale.

Le attività di laboratorio di biologia, chimica e fisica si svolgono all'interno del Laboratorio di scienze presente nella Scuola e utilizzato con la scuola internazionale.

Sinergie con il Settore Sportivo e di Supporto Psicologico

Il Liceo Juventus opera in sinergia non solo con le figure professionali di riferimento in ambito sportivo, quali dirigenti, responsabili, allenatori, tecnici e preparatori atletici, ma anche con gli psicologi, i tutor e i responsabili del convitto per ottimizzare il dialogo didattico a 360 gradi. La visione d'insieme permette di conciliare l'impegno sportivo con quello scolastico, analizzando e confrontando le diverse dinamiche all'interno del dialogo formativo.

Ogni anno vengono organizzati almeno tre incontri collegiali, durante i quali vengono analizzati e confrontati il rendimento e il comportamento dei ragazzi sia dal punto di vista scolastico che sportivo.

Si attua giornalmente un sistema di comunicazione tramite posta elettronica col fine di monitorare e organizzare la didattica conciliandola con i numerosi impegni sportivi.

Trasporti

Gli allievi delle squadre giovanili maschili Juventus provenienti da altre regioni e nazioni risiedono nel convitto WINS adiacente all'edificio scolastico. Per gli allievi residenti a Torino, o comunque in regione, e per le allieve fuori sede residenti nel convitto di Nichelino, la Società Juventus mette a

disposizione un sistema di trasporti che collega i vari punti della città di Torino nei quali confluiscono i mezzi di trasporto pubblico utilizzati dagli allievi residenti nelle province piemontesi.

11. COMUNICAZIONE

Di seguito, i principali strumenti di comunicazione tra la Società Juventus, la Dirigenza scolastica, il personale docente, gli allievi e le famiglie.

Posta elettronica: Il personale docente e di segreteria impiegato dal Liceo Juventus, così come ogni singolo studente, dispone di un account di posta elettronica personale con struttura uniforme per tutti gli utenti.

Registro elettronico: Fornito dalla ditta Spaggiari, azienda di lunghissima esperienza in campo didattico, permette agli alunni e alle loro famiglie di avere un quadro della progettazione didattica sempre aggiornato, di seguire giorno per giorno quanto svolto in classe, essere a conoscenza delle valutazioni e ricevere le informazioni dai docenti. Ogni genitore, infatti, mediante password, può accedere all'area personale del proprio figlio, in qualunque momento e in qualunque luogo, per consultare le sue presenze o assenze, i contenuti delle lezioni svolte e le valutazioni conseguite. Il sistema di registro elettronico sostituisce integralmente il registro cartaceo del docente.

Edmodo: L'ambiente didattico virtuale consente agli studenti assenti per motivi sportivi e di salute di poter visionare i materiali utilizzati a lezione, visionare contenuti audiovisivi e interagire con i docenti. Edmodo accoglie al suo interno, suddivisi per Classi e per Sottogruppi, tutti i docenti di riferimento e gli alunni frequentanti.